

PONENTE *sette*

A cura dell'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali di Albenga-Imperia

Via Episcopio, 5 - 17031 Albenga
Telefono 0182.579316
Fax 0182.51440
E-mail: pagine.ponente7@gmail.com



Assemblea del clero

Come ha ricordato la lettera spedita ai sacerdoti in settimana, dal vicario generale, monsignor Bruno Scarpino, questo giovedì, 16 dicembre si terrà l'ultima assemblea del clero del 2021. L'incontro inizierà alle 9.30, nella cattedrale di Albenga, con la preghiera dell'Ora Terza. Seguirà una meditazione spirituale, tenuta dal vescovo Guglielmo Borghetti che poi continuerà la mattina, sviluppando ulteriormente il tema dell'anno pastorale della diocesi, cioè la Chiesa sinodale. L'incontro sarà l'occasione anche per la consegna delle schede Cei per le consultazioni sinodali e per la distribuzione gli auguri natalizi del vescovo da consegnare nelle parrocchie. La mattinata si concluderà alle 12.30 con lo scambio degli auguri di Natale.

Cent'anni di servizio

In Cattedrale l'assemblea diocesana dell'Azione cattolica per festeggiare l'anniversario della presenza in diocesi e rinnovare l'impegno associativo

DI PABLO G. ALOY

Domenica scorsa si è svolta presso la cattedrale di Albenga l'assemblea dell'Azione cattolica diocesana. «Abitualmente le assemblee diocesane sono convocate ogni tre anni per rinnovare le cariche elettive dell'associazione - racconta il presidente diocesano Gianmaria Mandara -, ma domenica scorsa è stata un'occasione particolare perché ci siamo ritrovati per festeggiare un compleanno speciale: i primi cento anni di vita diocesana per l'Ac. Infatti, il 7 luglio del 1921, con la formale approvazione del vescovo Cambiaso, veniva costituito l'Ufficio diocesano di presidenza dell'Unione donne cattoliche italiane e il Consiglio diocesano dell'Unione femminile cattolica italiana. Alla presidenza di quella prima esperienza diocesana fu chiamata Maria Efisia Sacchi Garello, una infaticabile e generosa donna che, animata da un profondo zelo apostolico, si prodigò per coordinare le attività dei vari circoli territoriali.

Come si sono svolti i lavori di questa giornata? Sono stati fondamentalmente tre i momenti più importanti dell'assemblea: l'inizio delle attività con la lettura del prologo del vangelo di Luca da cui il nostro assistente unitario, don Luciano Pizzo, ha preso spunto per riaffermare ai presenti questo testo che accompagnerà l'anno liturgico ma che tanti soci, in questi cento anni, hanno ascoltato, meditato e pregato. Successivamente abbiamo ascoltato l'intervento da remoto del professor Franco Gallea, presidente diocesano di Ac nella stagione conciliare, che ha magistralmen-



Un momento del pomeriggio in Cattedrale con il vescovo Guglielmo Borghetti

te ripercorso le principali tappe di questo secolo di storia. La terza parte ha visto l'intervento del vescovo Guglielmo Borghetti che, in un secondo momento, ha presieduto la celebrazione della Messa. Quali sono stati i punti più importanti proposti dal vescovo? Dopo averci espresso la stima e l'affetto che lo legano alla nostra associazione, il vescovo, ripartendo dal progetto formativo "Perché Cristo sia formato in

Il futuro scritto nelle parole chiave consegnate dal vescovo Borghetti

voi" e dall'intervento di aprile in cui papa Francesco si è rivolto all'Azione cattolica, ci ha consegnato cinque parole: comunione, sinodalità, missione, diocesi

sanità e futuro. Con queste parole il vescovo ha definito le coordinate del nostro impegno associativo che deve essere legato a Cristo, per la Chiesa, nella Chiesa locale. Ci sono alcuni momenti particolari che ricorderà? Sono tanti i passaggi che custodisco nel cuore: prima di tutto i messaggi di comunione che sono arrivati da molti sacerdoti, da tante aggregazioni laicali, dall'Azione cattolica delle altre

diocesi liguri e dalla delegazione regionale. È stata poi l'occasione per ritrovarsi insieme dopo i mesi segnati dalla pandemia e portare all'altare tante intenzioni di preghiera: il suffragio per i defunti di Ac, l'affidamento per gli ammalati, la richiesta di vocazioni alla vita presbiterale, religiosa, consacrata e familiare, il ringraziamento per i doni che abbiamo ricevuto e riceviamo.

E per il prossimo futuro? In maniera provvidenziale questa assemblea si è svolta alla vigilia della solennità dell'Immacolata Concezione, giorno in cui tradizionalmente l'Ac festeggia l'adesione. Per questa occasione il centro nazionale ha proposto come slogan la formula "rifiorire". Penso che i mesi che ci stanno davanti saranno un tempo prezioso in cui custodire i semi di bene che stanno crescendo intorno a noi e tra questi penso soprattutto al cammino sinodale.

Quale contributo può dare l'Ac al cammino sinodale? Francesco ha definito l'Ac "palestra di sinodalità" perché la nostra associazione mette insieme persone con percorsi, età e sensibilità anche molto differenti ma tutto questo ci provoca ogni giorno a metterci in discussione e ricercare la strada del confronto. Anche la scelta democratica per cui ogni tre anni vengono rinnovate le cariche elettive con un massimo di due mandati è uno strumento a garanzia di questo continuo rinnovamento. Senza presunzione, penso di poter dire che questo bagaglio di esperienza lo stiamo già mettendo a servizio della chiesa locale e ne è prova la buona collaborazione con alcune aggregazioni laicali.

PELLEGRINAGGI



Santa Croce a Imperia

Torniamo a vedere i luoghi del cuore e della nostra fede

DI G. BATTISTA GANDOLFO

Mentre ancora si fanno i conti con le nuove varianti del Covid, che stanno minacciando il retto perdurare delle attività di turismo religioso e dei pellegrinaggi, l'ufficio diocesano competente, propone di sfidare la pandemia, lanciando una serie di iniziative. Si tratta di forme operative indicate dai responsabili dell'ufficio della diocesi, i quali stanno studiando, nel rispetto della legge dello Stato ed in linea con le richieste del Governo, le condizioni adatte per rialzare lo sguardo e ricominciare da capo, pronti a coinvolgere i fedeli nella preghiera del pellegrino in cerca di attese spirituali. Per facilitare la conoscenza di santuari, chiese ed oratori della diocesi con tutte le loro valenze artistiche e religiose, l'ufficio diocesano ha istituito l'iniziativa: «Pellegrinaggi del Sabato». Si tratta di un progetto teso ad organizzare in un giorno di sabato pellegrinaggi, visite a luoghi a monumenti artistici in diocesi. Infatti si ritiene importante far conoscere ed amare l'immenso patrimonio edificato dai nostri padri a lode di Dio e felici di aver contribuito a lasciare ai posteri il loro spirito religioso e culturale. I «Pellegrinaggi del Sabato» saranno inaugurati l'8 gennaio 2022, al termine delle celebrazioni natalizie, che caratterizzano l'iniziativa. Il programma avrà come meta la città di Imperia e i pellegrini visiteranno il santuario di santa Croce al monte Calvario con il museo della confraternita locale e il presepe, la basilica concattedrale di Porto Maurizio e la sua cupola e nel pomeriggio, dopo il pranzo nella «Antica Taverna», il presepe del Maragliano. Il costo, tutto compreso, è di 45 euro mentre la gestione tecnica del viaggio è della agenzia «Balestrino Viaggi». Chi desidera partecipare può prenotare entro il 27 dicembre 2021, l'ufficio pellegrinaggi diocesano (tel. 347 680 5050) o Luisa Lanteri (329 202 2627). L'ufficio sta inoltre progettando una serie di pellegrinaggi in più giorni. Si riprenderà pertanto, dal 10 al 12 febbraio 2022, la visita a Lourdes, in occasione della prima apparizione dell'Immacolata. Un altro importante pellegrinaggio di più giorni sarà quello del prossimo 15 maggio, quando verrà canonizzata suor Maria Francesca di Gesù, conosciuta in diocesi come Madre Rubatto.

ALBENGA

Festa di Santa Lucia

Con l'apertura alle 9 del mattino, di sabato 11 dicembre, del mercatino, in piazza IV Novembre, nel centro di Albenga, si sono aperti i preparativi per la festa di santa Lucia. Un'occasione che accomuna 11 comuni della provincia di Savona (Albenga, Alassio, Andora, Balestrino, Borghetto Santo Spirito, Cerialle, Laigueglia, Loano, Ortovero, Vendone e Villanova d'Albenga) che patrocinano la tre giorni, più la provincia di Savona e l'associazione culturale «Festa di santa Lucia». Una festa a cui parteciperanno anche i sindaci di Villalba, Vallerlunga, Mussomeli, Marianopoli e Santa Caterina Villarmosa. Il sabato alle 15, sempre in piazza IV Novembre, fulcro degli eventi civili della festa, c'è stato un concerto di canti popolari, eseguiti da Pippo Romano. Alle 15.30 degustazione di alcuni piatti tipici, come le lenticchie di Villalba, «la cuccia», formaggi e vini. Domenica, alle ore 11, Messa solenne in Santa Maria in Fontibus e al termine la distribuzione dei pane benedetto. Alle ore 16 canto dei Vespri e al termine, in piazza, musica e buffet. Il lunedì 13, alle 09 ci sarà una Messa in onore di santa Lucia, sempre in Santa Maria in Fontibus.

La lectio divina aperta a tutti

DI LUIGI SCOGNAMIGLIO

Il gruppo dell'Apostolato Biblico, in collaborazione con la Consulta delle Aggregazioni Laicali e la Pastorale Giovanile diocesana, propone, a partire dal mese di dicembre prossimo, un incontro mensile di preghiera sulla Parola di Dio, attraverso il metodo della lectio divina. L'incontro si terrà ogni terzo venerdì del mese (salvo coincidenze liturgiche) alle ore 21,00 presso la chiesa della Carità nel centro di Alassio e vicino al comodo parcheggio di piazza Paccini; per cui il primo appuntamento sarà venerdì 17 dicembre.



Chiesa della Carità

La preghiera si svolgerà secondo lo schema classico tripartito della lectio: dopo un primo momento di lectio in cui verranno proposti gli elementi essenziali del testo scelto (cosa la Parola dice a me), si passerà alla meditatio

silenziosa (cosa la Parola dice di me) ed infine, esponendo il Santissimo si rimarrà in preghiera contemplativa, la contemplatio (la preghiera del cuore suscitata dalla Parola). I brani biblici che verranno proposti in questi mesi aiuteranno ad approfondire il tema dell'anno pastorale sulla sinodalità. Il primo testo sarà dunque quello di Atti degli Apostoli 2,42-48: erano un cuor solo ed un'anima sola. La Chiesa delle origini si fa modello di fede e di agape, animata e coesa nell'unico Spirito del Risorto si nutre della Parola, dell'Eucaristia, della condivisione e comunione di vita.

Consapevolezza e impegno a favore delle donne

Un'équipe al femminile quella dell'associazione Artemisia, attiva ad Albenga a sostegno di chi subisce violenza

DI ALESSIO ROGGERO

Tante e varie iniziative hanno contribuito a mantenere alta l'attenzione verso il problema sociale della violenza sulle donne, solo in Italia da inizio anno sono stati più di 110 i femminicidi, il 93% in ambito familiare. La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, fissata dall'Onu al 25 novembre, preceduta il 20 novembre dal-

la Giornata dei diritti bambini, seguita il 10 dicembre dalla Giornata dei diritti umani ha portato per diversi giorni l'attenzione sulla tutela delle persone vittime di abusi e violenza. Approvato una settimana fa un disegno di legge della ministra Bonetti che ha lavorato con le ministre Cartabia e Lamorgese per rafforzare le misure di contrasto alla violenza sulle donne. L'impegno di molti ha favorito in questi ultimi anni un cambio di sensibilità e ha fatto crescere la consapevolezza dell'importanza della prevenzione perché il rispetto o meno verso le donne nasce già a partire dall'attenzione verso gesti considerati minori. Sabato 27 novembre, la giornalista Greta Beccaglia sta commentando la partita Empoli-Fiorentina, quando un ti-

foso, uscendo dallo stadio Castellani di Empoli, passandole accanto la importuna in diretta televisiva. I giudizi sull'episodio sono da subito contrastanti: per alcuni l'uomo è stato maleducato ma il suo gesto va scusato perché «goliardico», per altri quanto ha fatto è una intollerabile molestia in cui ravvisare gli estremi per giudicarlo colpevole di violenza sulla donna. Tra i promotori di campagne di sensibilizzazione c'è l'associazione Artemisia, presente in tutta Italia, anche ad Albenga con il Centro anti-violenza Artemisia Gentileschi a cui possono rivolgersi le donne che abitano da Noli ad Andora. Il centro Artemisia opera con un gruppo professionale tutto al femminile, composto da operatrici, psicologhe, psicoterapeute, avvocate, cia-

scuna formata specificamente per l'accoglienza, l'ascolto e il sostegno delle donne in situazioni di difficoltà. Giaraudo Caterina, presidente del centro anti-violenza di Albenga, ricorda per prima cosa il 1522, il numero telefonico anti-violenza e stalking da conoscere e divulgare, ed elenca con soddisfazione le molte e importanti iniziative fatte quest'anno in occasione della giornata del 25 novembre. Insegnanti e alunni dell'Istituto Falcone di Loano hanno dedicato una settimana di approfondimenti culminati in un flashmob; a Cisano sul Neva è stato fatto un convegno a cui era presente la scrittrice albengnese Cristina Rava; ad Albenga il 25 novembre flashmob in piazza San Michele, il 26 convegno all'Auditorium San Carlo con l'avvocato

Il logo dell'associazione Artemisia Gentileschi, presente sul sito centroartemisia.it attivo e disponibile per ogni segnalazione



Caprino del Centro Anti-violenza Artemisia Gentileschi, il 5 dicembre laboratorio per bambini; a Villanova d'Albenga il Comune ha promosso il convegno «Una nuova prigione: la violenza in famiglia ai tempi della pandemia» al quale sono intervenute la dottoressa Fioranza Giorgi, giudice monocratico

sezione penale presso il Tribunale di Savona, l'avvocato Vittoria Fiori, presidente dell'Ordine degli avvocati di Savona, l'avvocato Claudia Arduino, socia fondatrice dell'Adgi sezione di Savona e Caterina Giaraudo, presidente del Centro anti-violenza Artemisia Gentileschi.